

ESAME DI STATO 2011

TESINA E MAPPA CONCETTUALE

percorso pluridisciplinare

a cura delle proff. **G. Felici e I. Danelli**

**La presentazione in corso
è concordata con tutti i docenti
del Consiglio di Classe.**

Il linguaggio utilizzato è volutamente semplice
e deriva dalla necessità di chiarezza
e praticità destinate agli allievi

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE

- L'argomento auspica una **selezione** delle discipline curriculari, le quali prevedono sempre e come minimo:

Progettazione grafica, Italiano, Inglese.

- Pertanto, non è importante inserire troppe materie ma elaborare un lavoro che abbia attinenza con l'argomento pensato, cui ad un certo punto, in collaborazione fra docenti e discenti, subentrerà un titolo accattivante.

Come realizzare la tesina

Si tratta di un **approfondimento** che, partendo da un argomento contenuto nel **programma dell'ultimo anno**, coinvolge più materie, diventando un percorso pluridisciplinare.

L'argomento

È lasciato alla **scelta del candidato**, che può decidere anche la disciplina dalla quale iniziare la ricerca e il numero di materie da coinvolgere nei collegamenti.

Non è detto che debbano essere coinvolte **tutte le materie** dell'ultimo anno: è possibile anche sceglierne **solo alcune**.

Le materie

Come detto, non è obbligatorio che la tesina tratti **TUTTE** le materie, anzi spesso è meglio limitare la trattazione alle discipline **strettamente** legate all'argomento, piuttosto di arrampicarsi sugli specchi per creare collegamenti improbabili.

N.B.

È obbligatoria la lingua inglese

Struttura della tesina (contenuti)

- Frontespizio
- Indice
- Introduzione
- Capitoli e paragrafi
- Bibliografia-Sitografia

Mappa concettuale

È obbligatoria.

Che sia una semplice "scaletta", oppure un organigramma di lavoro più complesso, la mappa del lavoro dovrebbe contenere una **definizione sintetica** dell'argomento di partenza, la successione degli argomenti con una breve definizione del contenuto e gli eventuali rimandi da una materia all'altra.

N. B.

NON DEVE CONTENERE IL NOME DELLE DISCIPLINE

La bibliografia

Si tratta di una parte essenziale della tesina:
è dimostrazione della serietà del lavoro svolto,
mostra che dietro c'è stato un reale
approfondimento e una ricerca strutturata.

Criteri che consentono di allestire una bibliografia in modo corretto:

- autore
- titolo del testo in corsivo
- nome della casa editrice che ha stampato il libro
- la città in cui la casa editrice ha sede
- anno di pubblicazione

Sitografia

È opportuno riportare **con precisione** i siti Internet da dove avrete tratto eventuali informazioni e/o immagini

Supporti

- **Mappa concettuale**

TUTTI almeno 4/6 copie

- **O Cartaceo**

almeno 2/3 copie

- **O Multimediale**

almeno 2 copie

- **Cartaceo e multimediale**

nel caso in cui ci siano argomenti legati alla musica, danza, al cinema o all'immagine che necessitano di video di supporto

Tempi

- **ottobre-novembre:** input
- **gennaio:** identificazione del percorso, del supporto e raccolta del materiale (in seguito ad approvazione dei docenti)
- **febbraio/marzo:** stesura e consegna bozza ai docenti per correzione
- **aprile:** lavoro di impostazione grafica
- **maggio:** (dopo il 15) stampa e consegna per valutazione

Consigli pratici

- siete in un indirizzo grafico, date risalto alle vostre competenze
- puntate su grafica ed immagini, senza dimenticare i contenuti
- scegliete argomenti che vi interessano, sarete più coinvolti nel trattarli
- meglio una foto scattata da voi che tratta da Internet
- le materie da coinvolgere devono essere al max 4
- non inseguire i docenti nel corridoio... esistono le mail
- tutti i docenti sono disponibili a supportarvi
- rispettate i tempi affinché possiate essere seguiti in modo accurato